

«Endorse», garanzia di Internet sicuro

Sviluppato da Create Net per tutelare la privacy anche sui social network

DANIELE BATTISTEL

Internet apre mondi, offre opportunità, ma fa correre anche grandi rischi. Di fare «brutte conoscenze», di cadere in trappole virtuali, di mettere in piazza la propria vita senza nemmeno rendersene conto.

Dunque, quello di porre dei paletti alla libertà della rete è un tema sul quale da tempo si sta discutendo. Un contributo in questo senso arriva da **Create Net**, il centro di ricerca trentino che ha messo a punto un progetto per mettere ordine nell'utilizzo delle informazioni personali in rete e nei diversi sistemi di raccolta dei dati aziendali.

Il progetto di ricerca finanziato dall'Unione europea ha un nome simbolico «Endorse» e vede tra i suoi numerosi partner internazionali (Irlanda, Inghilterra, Spagna, Austria, Paesi Bassi e Italia). Per l'Italia, come detto c'è il centro di **Povo**.

Endorse nasce come esigenza di rispondere al divario oggi esistente fra il diritto alla privacy e le difficoltà d'applicazione delle leggi sui sistemi informatici esistenti. Come? Fornendo agli utenti uno strumento in grado di avvalersi della normativa vigente a tutela della privacy, traducendola in maniera univoca in regole che vengono eseguite e automatizzate dalla piattaforma Endorse. Attraverso l'inserimento su un'apposita interfaccia di alcune pa-

Il sistema che si sta sviluppando anche attraverso l'apporto di Create Net punta a fare in modo che anche su Internet i dati sulla privacy siano tutelati. I social network (come Facebook) che adotteranno la piattaforma potranno tranquillamente usare le informazioni date dai propri utenti, traendone eventualmente anche dei profitti vendendo i dati ad altri, ma solamente nel caso in cui l'utente rilasci la propria autorizzazione



role chiave, chi naviga in internet potrà ottenere soluzioni efficaci per fare in modo che il sistema informatico (supportato da Endorse) garantisca il trattamento dei dati privati nel totale rispetto del diritto alla privacy. Il sistema prevederà inoltre, come maggiore forma di controllo e trasparenza, l'invio di notifiche all'utente per informarlo dell'utilizzo dei dati personali nel momento in cui l'azienda mette a disposizione di terzi, sempre nel rispetto della legge, alcune informazioni private dei suoi utenti.

Insomma, Endorse sarà una garanzia, un marchio presente nella homepage del sito di ogni azienda che dispone di questo supporto nella gestione dei dati personali. Nello stesso tempo, così, ogni utente della rete saprà quali sono le aziende,

i portali e i social network di cui potersi fidare (quelli con il marchio Endorse) perché garantiscono il trattamento dei dati personali nel rispetto della privacy.

Una doccia fredda per social network come Facebook. Queste «reti sociali», infatti, per necessità tendono a ignorare la problematica della privacy e dell'utilizzo a fini commerciali dei dati privati degli utenti. Dunque, se non modificheranno le loro impostazioni, in futuro non potranno esporre nel loro sito il marchio Endorse. Mentre quelli che adotteranno la piattaforma potranno comunque utilizzare i dati relativi agli utenti, eventualmente traendone anche profitti attraverso la vendita a terzi, ma solamente nel caso in cui l'utente rilasci l'autorizzazione esplicita nel momento in cui

l'azienda ne richieda l'utilizzo.

In questo modo chiunque potrà sapere di quali realtà aziendali è possibile fidarsi e la navigazione sul web o partecipazione ai social network avverrà in maggiore sicurezza e nel rispetto della privacy.

Per riuscire ad adempiere a tutti i suoi obiettivi, il progetto di ricerca europeo verrà sperimentato su due realtà aziendali diverse: Europe Assistance, un'azienda che si occupa di polizze mediche e che dunque si trova a gestire dati di tipo sanitario dei propri clienti e Ccomms un centro di ricerca che sta elaborando un sistema di comunicazione VoIP (Voice over Internet Protocol) avanzato per la trasmissione di conversazioni in voce via internet e che anch'esso dovrà gestire una serie di dati privati.